

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Luciano Canal
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 18 novembre 2009 n. 311.09 È già iniziata la caccia ai voti in vista delle prossime elezioni?

Signor deputato,

ci scusiamo innanzitutto per il ritardo con il quale rispondiamo all'interrogazione.

I mesi intercorsi dall'inoltro dell'atto parlamentare non sono comunque trascorsi infruttuosamente, in quanto il Consiglio di Stato ha avuto modo di presentare alla Commissione delle petizioni e dei ricorsi una chiara proposta di procedura interna d'esame delle domande di naturalizzazione.

In effetti, con riferimento in particolare all'audizione in Commissione del Direttore della Divisione degli interni avv. Santini, del Capo dell'Ufficio dello stato civile sig. Lava e dell'Incaricato cantonale alla protezione dei dati avv. Albertini, svoltasi l'8 marzo 2010, i deputati coinvolti hanno potuto prendere conoscenza della procedura interna approntata e dei vincoli posti dalla legislazione federale in materia di naturalizzazione, così come della legislazione sulla protezione dei dati.

A seguito delle indicazioni fornite dal Governo alla Commissione, la stessa, con scritto del 6 maggio 2010, così si esprimeva:

"... la Commissione delle petizioni e dei ricorsi ha deciso di avallare la procedura d'esame delle domande di naturalizzazione proposta dal Consiglio di Stato. In particolare, la Commissione accetta che il Dipartimento delle istituzioni sospenda (previa comunicazione all'interessato) le domande di naturalizzazione, munite d'autorizzazione federale, di candidati che sono ancora oggetto di una sospensione condizionale di una condanna penale. La Commissione precisa però che vuol essere informata di queste decisioni, nel senso che la corrispondenza relativa alla sospensione, compresa la causa, deve rimanere nell'incarto che verrà poi sottoposto al Gran Consiglio".

Per dovere di informazione, si precisa che con la Commissione sono ancora in atto dei lavori per ulteriormente migliorare la documentazione annessa alla procedura di naturalizzazione, con particolare riferimento al nuovo formulario per l'autocertificazione dei candidati alla naturalizzazione.

Sulla base di queste considerazioni riteniamo evaso l'atto parlamentare.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

L. Pedrazzini

G. Gianella

Copia per conoscenza a:

- Divisione degli interni, Residenza
- Sezione della popolazione, Residenza
- Ufficio dello stato civile, Residenza